

*«E allora il maestro deve essere per quanto può, profeta, scrutare i
“segni dei tempi”, indovinare negli occhi dei ragazzi le cose belle che
essi vedranno chiare domani e che noi vediamo solo in confuso».*

Don Lorenzo Milani

Premessa

Il presente Piano scolastico è adottato per l'a.s. 2021/2022 in attuazione del *Piano scuola 2020/21* (DM 26 giugno 2020, n. 39) e delle *Linee guida per la Didattica Digitale Integrata* (D.M. 7 agosto 2020, n. 89).

Esso contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *Didattica Digitale Integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

La DDI, di fatto, rappresenta lo **“spostamento” in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e dell'ambiente giuridico in presenza**. Il principio guida resta la garanzia del diritto allo studio a favore di tutti gli alunni previsto dalla Costituzione, di cui la comunità educante saprà farsi carico, perché risponde alla missione stessa di ogni lavoratore della scuola e dell'istituzione scolastica.

È doveroso inoltre richiamare l'**esigenza di non lasciare alcun alunno indietro**, adottando ogni intervento atto a continuare il percorso di apprendimento e di crescita di ciascuno, favorendo la comunicazione scuola-famiglia e verificando l'effettivo fabbisogno di *device* e connettività.

Il presente Piano integra il PTOF, tiene conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020 e nel 2021, individua le modalità per riprogettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali.

Individua le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione.

Allo stesso fine, il Piano annuale di lavoro del personale ATA è integrato con le previsioni per il lavoro agile.

Quadro normativo di riferimento

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal ***DPCM dell'8 marzo 2020*** (*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*), a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella ***Nota prot. 388 del 17 marzo 2020*** (*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus*).

Il ***Piano scuola 2020-21*** emanato con ***D.M. 26 giugno 2020, n. 39***.

Il ***D.M. 7 agosto 2020, n. 89*** contenente norme su Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata.

Nota Miur n.1934 del 26.10.2020.

Nota Miur n. 1990 del 5.11.2020.

Delibera di Consiglio d'Istituto n. 58 del 13.09.2021

Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata come **modalità didattica complementare e alternativa** che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza per gli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown.

Qualora le condizioni epidemiologiche determinassero la necessità della sospensione delle attività didattiche in presenza, il Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere attuato in tutte le classi dell'Istituto.

Saranno prese in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Organizzazione della Didattica digitale integrata

1. Analisi del fabbisogno

La nostra Istituzione scolastica aggiornerà costantemente la rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni già avviata nella fase di lockdown dello scorso anno scolastico.

La scuola provvederà alla concessione in comodato d'uso gratuito delle proprie dotazioni strumentali, dando priorità agli alunni in situazione di povertà economica, secondo criteri di assegnazione trasparenti e nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

2. Obiettivi da perseguire

Obiettivo prioritario è la **formazione umana e il benessere degli allievi**, la **formazione didattica** ne consegue.

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza dovrà essere adattata alla modalità a distanza tenendo conto del **contesto**, delle **esigenze di alunni** e delle **famiglie**, assicurando il massimo livello di inclusività per gli alunni più fragili e adottando metodologie didattiche fondate sulla **costruzione attiva e partecipata del sapere** da parte degli alunni.

Principali finalità:

- ***mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza per combattere isolamento e demotivazione;***
- ***mantenere vivo e favorire il percorso di apprendimento;***
- ***migliorare le competenze degli alunni - sviluppare la competenza digitale.***

Dovrà essere garantita **omogeneità e unitarietà dell'offerta formativa** dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa in riferimento alle Indicazioni Nazionali e agli obiettivi di apprendimento individuati nel Curricolo verticale d'istituto.

I consigli di classe, di interclasse e di intersezione ri-progetteranno le attività educative e didattiche e le proposte progettuali al fine di adattarli alle modalità di didattica digitale sincrone e asincrone, individuando i **contenuti essenziali delle discipline** e i **collegamenti interdisciplinari** con l'obiettivo di porre tutti gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Va posta attenzione agli **alunni più fragili** per i quali si suggerisce che sia **privilegiata la frequenza scolastica in presenza d'intesa con le famiglie**. I docenti per le attività di sostegno, in presenza a scuola assieme agli alunni, hanno il compito precipuo di interagire con i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, concordando con i docenti del team la possibilità di essere presenti in aula in contemporaneità, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato.

3. Strumenti da utilizzare

La scuola assicura **unitarietà** all'azione didattica **rispetto all'utilizzo delle piattaforme**, degli **spazi di archiviazione**, dei **registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività**, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni e il reperimento dei materiali da parte degli alunni soprattutto di quelli che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Per l'espletamento della didattica digitale integrata sono adottati i seguenti strumenti:

- **registro elettronico ARGO;**
- **piattaforma GSuite for Education** per i collegamenti, le riunioni degli organi collegiali e i colloqui.

I docenti creano la propria classe virtuale nella quale vengono inseriti tutti gli alunni della classe e gli insegnanti di sostegno.

I docenti gestiscono all'interno della propria classe le attività sincrone e asincrone, i materiali, l'assegnazione dei compiti, le comunicazioni con alunni e famiglie per le riunioni e i colloqui.

La registrazione delle presenze degli alunni a lezione avverrà per ogni ora e sarà annotata sul registro elettronico.

Per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti sarà utilizzato il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

Le giustifiche delle assenze saranno registrate sul portale ARGO.

Le comunicazioni istituzionali e di servizio per i docenti e le famiglie avverranno tramite la bacheca ARGO.

Si ritiene necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti di quanto operato in autonomia dai propri studenti.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, è opportuno effettuare **periodici monitoraggi** al fine di attivare tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

4. Orario e frequenza delle lezioni

In caso di nuovo lockdown, è necessario

- *tener conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico;*
- *mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie, soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia;*
- *favorire il coinvolgimento attivo degli studenti;*
- *prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e asincrona.*

Per le classi della **scuola secondaria di primo grado** verrà assicurato lo svolgimento dell'orario settimanale in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, prevedendo una riduzione dell'unità oraria a 45 minuti, con intervalli di 15 minuti, dalle 8,30 alle 13.30.

Per la **scuola primaria** verrà assicurato lo svolgimento dell'orario settimanale in modalità sincrona e asincrona con l'intero gruppo classe, prevedendo una riduzione dell'unità oraria a 45 minuti, con intervalli di 15 minuti, dalle 8,30 alle 13.30.

Classi prime 3 ore di attività sincrone e 2 ore di attività asincrone

Classi seconde 3 ore di attività sincrone e 2 ore di attività asincrone

Classi terze 4 ore di attività sincrone e 1 ora di attività asincrone

Classi quarte 4 ore di attività sincrone e 1 ora di attività asincrone

Classi quinte 4 ore di attività sincrone e 1 ora di attività asincrone

Si potrà valutare la possibilità di prevedere ulteriori attività, sia in modalità sincrona che asincrona, in piccolo gruppo per alunni con bisogni educativi speciali o misti.

Per la **scuola dell'infanzia** l'aspetto più importante sarà quello di mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Saranno garantite attività sincrone e asincrone alternate e bilanciate tenendo conto delle esigenze e dell'età dei bambini.

Due incontri settimanali in modalità sincrona di un'ora ciascuno, due incontri settimanali in modalità asincrona.

5. Modalità di svolgimento delle attività

Le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in **attività sincrone** (interazione didattica con gli alunni, videolezioni, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante,...), e **attività asincrone** (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale,...).

Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Il personale docente è comunque tenuto al rispetto del proprio orario di servizio e alle prestazioni connesse all'esercizio della professione docente.

Anche nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, gli impegni del personale docente seguono il piano delle attività previsto per l'anno scolastico e deliberato dal collegio dei docenti.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola.

6. Regolamento per la didattica digitale integrata

È assicurata la **riservatezza delle informazioni**, dei **dati personali**, dell'identità personale con riferimento all'**utilizzo** e alla **custodia delle credenziali di accesso**, il **divieto di condivisione delle stesse**, il divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, i comportamenti da adottare durante la DDI.

Nei casi di quarantena con sorveglianza attiva o di isolamento domiciliare fiduciario il docente in quarantena che non si trovi in condizione di malattia certificata, svolge la propria attività di

docenza in DDI a vantaggio delle classi sia poste in quarantena sia in presenza; nel tal caso con l'ausilio di un docente tutor.

Nei casi di quarantena con sorveglianza attiva o di isolamento domiciliare fiduciario dell'alunno o della classe la scuola garantisce le attività di Didattica Digitale Integrata.

REGOLE per la DDI -

Norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati.

1. Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile e adeguato alla presenza in classe (abbigliamento consono, non si può mangiare durante le video lezioni e non si può stare sdraiati).
2. La puntualità è una delle regole più importanti da osservare. Se la video lezione inizia ad un orario stabilito, l'alunno eviterà di connettersi in ritardo.
3. Gli insegnanti devono chiamare l'appello ad ogni cambio di lezione (ritardi, assenze, disconnessione reiterate verranno segnati sul R.E.).
4. L'alunno accederà con il proprio nome e cognome, evitando di utilizzare nickname o caratteri diversi da quelli dell'alfabeto latino.
5. All'alunno è vietato diffondere il link della video-lezione a terzi.
6. La telecamera deve rimanere sempre accesa, salvo diverse indicazioni da parte dell'insegnante.
7. Il microfono rimane spento e va attivato solo quando richiesto dall'insegnante o quando si chiede la parola, in quanto la connessione spesso rende meno chiara la conversazione e la sovrapposizione di voci, pertanto, crea molta confusione.
8. Si consiglia di utilizzare le cuffie o gli auricolari permettendo agli alunni di isolarsi dal contesto domestico.
9. La famiglia provvederà ad individuare uno spazio consono alla partecipazione delle lezioni evitando elementi di disturbo o distrazioni.
10. Eventuali registrazioni, foto (autorizzate o meno), documenti non possono e non devono essere diffuse in alcun modo.
11. I test e le verifiche vanno affrontati con le proprie risorse e senza il supporto di adulti.
12. Al termine della lezione, al docente è fatto obbligo di chiudere la videochiamata di Meet.
13. Nel caso di utilizzo dei dispositivi della scuola: al termine dell'ultima ora di lezione, il docente provvede a chiudere tutte le applicazioni utilizzate, salvare su propria memoria o repository i documenti prodotti, spegnere il computer e, in caso di portatile, riporlo nell'apposito armadietto.

Le presenti regole saranno trasmesse a tutta la comunità scolastica tramite bacheca web e pubblicate sul sito della scuola.

I coordinatori di classe devono mettere a conoscenza gli studenti e le famiglie delle regole comunicandole nelle sedi opportune.

La mancata osservanza delle suddette regole da parte degli alunni verrà segnalata ai Consigli di interclasse, di intersezione e di classe e influirà sul giudizio di comportamento.

Gli studenti che seguiranno le lezioni somministrate attraverso la Didattica Digitale Integrata dovranno attenersi alle seguenti indicazioni.

Alla violazione dei comportamenti indicati seguirà la sanzione corrispondente, così come riportato nella seguente tabella:

COMPORAMENTO DA SEGUIRE	SANZIONE IN CASO DI VIOLAZIONE DEL COMPORAMENTO	ORGANO COMPETENTE AD IRROGARE LA SANZIONE
Accedere alla video lezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale o dall'insegnante.	Nota disciplinare sul registro di classe visibile alla famiglia.	Docente
Partecipare alla video lezione con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.	Nota disciplinare sul registro di classe visibile alla famiglia.	Docente
Pubblicazioni di informazioni non pertinenti e comunque non autorizzate all'interno della classe virtuale.	Nota disciplinare sul registro di classe visibile alla famiglia.	Consiglio di classe/ interclasse DS
Danneggiamento di materiali condivisi.	Nota disciplinare sul registro di classe visibile alla famiglia.	Consiglio di classe/ interclasse DS
Il link di accesso alla video lezione è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.	Nota disciplinare sul registro di classe visibile alla famiglia. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni (SSPG)	Consiglio di classe/ interclasse DS
E' vietato videoregistrare la lezione senza autorizzazione da parte del docente e condividerla con terze parti.	Nota disciplinare sul registro di classe visibile alla famiglia. Sospensione dalle lezioni da 3 a 5 giorni (SSPG)	Consiglio di classe/ interclasse DS
E' vietata la diffusione di informazioni riservate (come immagini e/o file audio registrati da video lezioni)	Nota disciplinare sul registro di classe visibile alla famiglia. Sospensione dalle lezioni da 5 a 7 giorni (SSPG)	Consiglio di classe/ interclasse DS

Il mancato rispetto delle regole espone immediatamente a sanzioni disciplinari e a ipotesi di risarcimento in sede civile e penale, sulla base della normativa vigente sul rispetto della privacy e sui fenomeni di cyberbullismo e offesa a pubblico ufficiale.

7. Metodologie e strumenti per la verifica

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche che favoriscono la **centralità degli alunni**, la costruzione di **percorsi interdisciplinari**, nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad **agorà di confronto**, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Andranno favorite le metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni. Queste metodologie permettono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Ai consigli di classe, di interclasse e di intersezione e ai singoli docenti è demandato il compito di **individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate**. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

8. Valutazione.

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Anche con riferimento alle attività in DDI, **la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività** e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di **assicurare feedback continui** sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Oggetto della valutazione sarà non solo il singolo prodotto ma **l'intero processo di apprendimento**. La **valutazione formativa** tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Ogni docente adoterà modalità e strumenti consoni per **incrementare** nei ragazzi **fiducia, autostima, affidamento, autonomia**.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico al fine di assicurare alle famiglie comunicazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

9. Alunni con bisogni educativi speciali

I docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai **piani educativi individualizzati** e ai **piani didattici personalizzati** degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, alunni stranieri).

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, le lezioni per il **potenziamento linguistico** degli **alunni NAI (neoarrivati in Italia) e di seconda alfabetizzazione** si svolgeranno secondo l'orario e le modalità previste. Potranno essere effettuate attività in modalità sincrona e asincrona, prevedendo possibilità di attuazione flessibile secondo le esigenze e le situazioni specifiche.

I docenti di sostegno oltre a perseguire l'obiettivo di **garantire** agli alunni in situazione di disabilità opportunità di **accesso alle varie attività didattiche**, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato, favoriscono l'interazione dell'alunno con il gruppo classe/sezione in modo da facilitare il processo di inclusione.

Potrà essere prevista la **frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità** con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per questi alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di **alunni** in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti **con Bisogni educativi speciali** dal team docenti e dal consiglio di classe/interclasse/intersezione per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o i rispettivi consigli concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante.

In ogni modo **andrà garantita l'effettiva inclusione scolastica**, in particolare per gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Nel caso di nuova sospensione dell'attività didattica la scuola potrà valutare la frequenza scolastica in presenza, in condizioni di reale inclusione, in coerenza con il PEI e PDP, degli alunni con disabilità e con BES in accordo con le famiglie e con tutti i soggetti coinvolti, docenti e personale specializzato. Potrà essere previsto il coinvolgimento di un gruppo di allievi della classe di riferimento per lo sviluppo di un'inclusione effettiva e proficua.

La scuola attiverà interventi di Didattica Digitale Integrata per garantire il diritto all'istruzione degli alunni posti in quarantena.

10. Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione e la sottoscrizione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy e sulle **REGOLE per la DDI** pubblicati all'interno della sezione "Regolamenti d'Istituto" del sito.

11. Rapporti scuola – famiglia

Sarà favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata, la **tempestiva informazione alle famiglie** sugli orari delle attività, la condivisione degli approcci educativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche e soprattutto in caso di rinnovate condizioni di emergenza, la scuola assicura tutte le attività di

comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste comprese quelle relative alla valutazione.

Le comunicazioni scuola-famiglia vengono garantite attraverso gli strumenti telematici e le piattaforme adottate dalla scuola.

Le comunicazioni istituzionali saranno trasmesse tramite bacheca Portale ARGO e sito.

Le riunioni degli organi collegiali e i colloqui individuali con le famiglie si svolgeranno in modalità telematica tramite piattaforma Google Meet.

12. Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico.

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

13. Attività di laboratorio / PON / Certificazioni EI-PASS/ Cambridge

Resta salva la possibilità di svolgere in presenza tali attività didattiche purché previste dall'ordinamento scolastico e parte integrante dei curricoli nel rigoroso rispetto dei protocolli di sicurezza.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- *Piano scuola 2020-21* emanato con D.M. 26 giugno 2020, n. 39.
- D.M. 7 agosto 2020, n. 89 - *Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata*.
- Nota Miur n.1934 del 26.10.2020 - *Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di didattica digitale integrata*.
- Nota Miur n. 1990 del 5.11.2020 - *DPCM 3 novembre 2020*.